

La Regio Insubrica fa il punto su Covid, ambiente e mobilità nelle aree di frontiera

Questa mattina si è riunito a Mezzana il direttivo del tavolo di lavoro sotto la presidenza del consigliere di Stato del Canton Ticino Norman Gobbi



Si sono riuniti questa mattina a Mezzana, in Canton Ticino i membri dell'Ufficio presidenziale e del Comitato direttivo della Regio Insubrica, la comunità di lavoro che da 25 anni mette a confronto su temi di comune interesse i territori di confine tra Italia e Svizzera, con il coinvolgimento di **nove partner istituzionali**: Cantone Ticino, le Regioni Lombardia e Piemonte, le Province di Como, Lecco, Varese, Novara, Verbano Cusio Ossola e la Città di Lugano.

Sotto la presidenza del consigliere di Stato del Canton Ticino **Norman Gobbi**, alla presenza dell'assessore **Matteo Marnati** di Regione Piemonte e del delegato di Regione Lombardia **Maurizio Piasini** in rappresentanza dell'assessore Sertori, nonché dei presidenti delle Province di Como e del Verbano Cusio Ossola, durante l'incontro sono stati passati in rassegna diversi temi di particolare attualità e rilevanza per il territorio di riferimento.

Le parti si sono dapprima reciprocamente **aggiornate circa l'attuale situazione sanitaria** e le misure intraprese per la gestione dell'emergenza Covid-19, in particolare nella regione insubrica, informandosi sui rispettivi provvedimenti in vigore e previsti.

Durante i lavori sono state prese in esame **le attività dei tavoli tematici e dei gruppi di lavoro** quali turismo, giornate insubriche del verde pulito, concertazione inerti, qualità delle acque, economia, mobilità in merito al progetto "La porta Sud delle Alpi", nonché gli incontri organizzati sulla "Sicurezza idraulica del fiume Breggia-Faloppia" e sulla chiusura della strada statale Regina all'altezza di Colonno per la realizzazione della variante Tremezzina.